

# LA SANITÀ PRIVATA

«GLI UTILI? TUTTI REINVESTITI»

«I DUE SOCI DELLA CASA DI CURA SONO CONCORDI NELL'IMPIEGARE I PROVENTI ALL'INTERNO DI QUESTA. DISPOSTI AD AMPLIARE LA STRUTTURA EDILIZIA»

## GLI ISTITUTI CONVENZIONATI «Il privato low cost? Rispetti i minimi tariffari E l'Asl controlli di più»

L'ANNUNCIATO avvento del centro Aesthetical Medical Care sta facendo discutere il mondo sanitario pratese. Finanziato da tre giovani imprenditori cinesi l'istituto che si punta ad aprire entro poche settimane in via Galcianese punta ad operare senza convenzioni ma con tariffe low cost. Su questo ed altri temi intervengono rappresentanti degli istituti privati che operano in convenzione con l'Asl. «Il centro annuncia di praticare tariffe favorevoli al paziente ma in n ogni caso — fanno notare Stefano Ciatti, titolare dell'omonimo studio ra-

spicheremmo ulteriori maggiori verifiche anche dell'attività professionale medica svolta presso di noi, a ulteriore garanzia del paziente e per consentirci di migliorare sempre più le nostre prestazioni». Al proposito, Ciatti e Tempesti si richiamano al concetto di appropriatezza diagnostica, «che può avere due risvolti: il primo che un'alta qualità clinica degli esami di primo livello (ecografia, radiologia, cardiologia) limita la necessità di ripetere gli esami o di richiedere accertamenti più pesanti (per costo, le risonanze magnetiche, per rischi e costi la tac); il secondo è chiudere il percorso diagnostico al primo livello, evitando al paziente ulteriori disagi».

«Quanto all'appropriatezza - ribadisce Ciatti - esistono linee guida della Società italiana di radiologia medica approvate dal ministero che potrebbero costituire uno schema attuativo politico per selezionare gli esami e ridurre gli sprechi».

SULLO stato dell'arte dei rapporti fra Asl e privati convenzionati, Tempesti e Ciatti fanno notare che «l'Asl ha affermato che i privati che da una trentina d'anni operano in convenzione sono parte integrante del sistema sanitario nazionale. Per noi ciò rappresenta un'importante garanzia sul piano della tutela degli investimenti e dei posti di lavoro». «In questa fase siamo alle prese con tagli ai servizi convenzionati che durante il 2011 si assestano sul 15% rispetto alle prestazioni svolte nel 2010 - fa notare Ciatti - Comprendiamo le necessità della Regione di ridurre la spesa ma sentiamo la necessità di una pianificazione almeno triennale, si da programmare razionalmente investimenti tecnologici, strutturali e nel personale».

p.c.

### I TAGLI

«Una programmazione triennale consentirebbe di fronteggiarli al meglio»

diologico e Fabrizio Tempesti, amministratore del centro Diagnosys — per legge queste non possono essere inferiori al tariffario del nomenclatore regionale che peraltro disciplina già le nostre tariffe in convenzione». «Non abbiamo niente contro l'ampliamento del mercato - aggiungono Ciatti e Tempesti - ma sottolineiamo la differenza di controlli per chi opera in convenzione e che quindi deve sottostare alle regole dell'Accreditamento regionale: sorta di certificazione di qualità, controllata periodicamente e necessaria per accedere alle convenzioni. Invece, chi opera solo nel privato necessita della sola autorizzazione comunale che è un controllo prevalentemente strutturale e non riguarda le procedure per l'erogazione delle prestazioni sanitarie». «Noi privati convenzionati siamo ben lieti di sottostare alle regole del controllo di qualità previsto dall'Accreditamento ed au-



**SANITÀ PRIVATA**  
A sinistra Fabrizio Tempesti e Stefano Ciatti. A destra uno dei reparti della casa di cura Villa Fiorita  
foto Coppini-Attalmi

## «Villa Fiorita pronta ad Del Vecchio, manager della casa di cura: «Noi

«FRA CINQUE anni con il nuovo ospedale a regime, Prato sarà una città più ricca. Ma perché ciò avvenga occorre che il sistema sanitario individui i bisogni del territorio e intessa una rete fra soggetti pubblici, privati, convenzionati e del volontariato i quali, sulla base delle risorse disponibili

**NUOVO OSPEDALE**  
«Dev'essere interpretato come una grande occasione ma si vedono solo i problemi»

facciano la propria parte ognuno nel settore di competenza». Parla così Gianni Del Vecchio, presidente, amministratore delegato nonché direttore generale della casa di cura Villa Fiorita spa. Del Vecchio ha intrapreso l'attività di manager nel campo sanitario nel 2009, dopo una vita spesa fra politica (è stato segretario Ds e in predicato di candidarsi a sindaco di Prato nel 2004) e amministrazione, con incarichi nelle giunte comunali e alla guida dell'Ato acqua.

«In città - aggiunge Del Vecchio - vedo un approccio sbagliato alle novità in campo sanitario: come emerso in parte nel dibattito dei giorni scorsi in consiglio comuna-

**CASA DI CURA**  
L'esterno di Villa Fiorita. Nel tondo Gianni Del Vecchio presidente, amministratore delegato e direttore generale della struttura  
foto Coppini



le, si tende a considerare più i problemi che le opportunità legate al nuovo ospedale. Invece, dovremmo alzare l'asticella e guardare ai cambiamenti con ottimismo». Del Vecchio spiega che il suo non è soltanto un auspicio, ma qualcosa di più. «La strada per arrivare a

una rete funzionale è aperta. C'è un percorso sul quale lavorare per il futuro e lo abbiamo varato qui da Villa Fiorita. Sono un manager privato, ma la mia storia personale mi porta a interpretare il ruolo del privato solo se integrato nel sistema pubblico».

**FABIO & ILENIA GROUP**  
**Rinnova il tuo look al 50%...**  
Solo il mercoledì dalle ore 18:00 per la nostra formazione (scuola) interna si cercano 30 persone.  
Chiamaci subito al 349 6302392

**GRUPPO MIRAGELA**  
**Pi. ACCIUMENTI**  
Insieme per la tua Pausa Pranzo  
VIALE MARCONI 50 - PRATO

**Luca Matteini**  
Pregiata Sartoria Uomo  
MADE IN ITALY  
**SPECIALE CAMICIE "SU MISURA"**  
a scelta fra 680 tessuti  
**€ 89**  
" la ricerca dell' eccellenza "  
Via Garibaldi, 20 - Prato (centro)  
Tel. 0574.600156

**LA PUNTUALIZZAZIONE**  
**«Nessun rapporto fra noi e il centro medico finanziato dai giovani imprenditori cinesi»**  
«NON ABBIAMO nessun rapporto con il centro Aesthetical Medial Care. Uno dei nostri dirigenti sta effettuando, dopo nostra autorizzazione, un'attività di consulenza presso quell'azienda, ma non c'è assolutamente alcun collegamento fra Villa Fiorita e quel centro». Gianni Del Vecchio mette così a tacere le voci che vole-